

Comune di Frattamaggiore
Provincia di Napoli

**Trascrizione Seduta
Consiglio Comunale
del 03 Ottobre 2016**

I lavori iniziano alle ore 16:15, assiste il Segretario Generale dott. Ferdinando Lotoro. Presiede la seduta il consigliere Daniele Barbato.

Il Presidente: ben trovati. Buonasera al pubblico in sala. Innanzitutto un ringraziamento alla dottoressa Caputo, qui seduta al tavolo della presidenza. Prima di iniziare i lavori daremo lettura dell'encomio solenne che riguardano l'Assistente Capo Vilardi e l'Agente Donatore, che invito ad avvicinarsi qui al centro della sala. Prima di questo ci alziamo in piedi ed ascoltiamo l'inno nazionale.

INNO NAZIONALE

Il consigliere Luigi Grimaldi chiede l'appello nominale.

Il Presidente: facciamo l'appello.

Si procede all'appello nominale e risultano presenti:

- 1) Del Prete Marco Antonio -sindaco
- 2) Caserta Renato
- 3) Di Marzo Aniello
- 4) Di Marzo Domenico
- 5) Barbato Daniele -Presidente
- 6) Pezzullo Mariateresa
- 7) Pellino Enzo
- 8) Auletta Marisa Tecla
- 9) Aveta Pasquale
- 10) Del Prete Francesco
- 11) Capasso Tommaso
- 12) Del Prete Pasquale
- 13) Ruggiero Vincenzo
- 14) D'Ambrosio Giuseppe
- 15) Pezzullo Camillo
- 16) Grimaldi Luigi
- 17) Parolisi Raffaele
- 18) Cesaro Nicola
- 19) Grimaldi Teore Sossio
- 20) Chiariello Dario Rocco
- 21) Granata Michele
- 22) Pezzullo Giovanni
- 23) Lupoli Luigi

Risulta assente:

- 1) Gervasio Pasquale –vice Presidente

Il Segretario Generale: 23 presenti. La seduta è valida.

Dott.ssa Caputo: *"Città di Frattamaggiore, provincia di Napoli. Encomio solenne a nome della città di Frattamaggiore conferito con delibera di Giunta Comunale N. 172 del 12/9/2016, Agente Donatore Gennaro il giorno 23 agosto 2016 durante l'espletamento del proprio servizio accorrevva prontamente in località Voltacarozza dove era in corso un incendio di notevoli proporzioni, traendo in salvo due persone mettendo a repentaglio la propria vita e dimostrando alto senso del dovere e capacità professionali, confermando l'ammirabile tradizione dei valori della Polizia di Stato al servizio della collettività. Dalla casa comunale addì 3 Ottobre 2016. Il sindaco Marco Antonio Del Prete".*

Il Presidente: grazie dottoressa.

"Città di Frattamaggiore, Provincia di Napoli. Encomio solenne a nome della città di Frattamaggiore

conferito con delibera di Giunta Comunale N. 172 del 12 settembre 2016, Assistente Capo Vilardi Francesco. Il giorno 23 Agosto 2016 durante l'espletamento del proprio servizio accorreva prontamente in località Voltacarrozza dove era in corso un incendio di notevoli proporzioni traendo in salvo due persone mettendo a repentaglio la propria vita e dimostrando alto senso del dovere e capacità professionali, confermando l'ammirabile tradizione dei valori della Polizia di Stato a servizio della collettività. Dalla casa comunale 3 ottobre 2016. Il sindaco dott. Marco Antonio Del Prete".

Il Presidente: la parola al consigliere Pezzullo.

Consigliere Giovanni Pezzullo: vorrei dire due parole velocemente. Per dire che questo non è il primo atto al genere che facciamo in questo Consiglio Comunale, è seguito già un altro encomio, sono seguiti altri atti simili fatti dal nostro sindaco come l'intitolazione della sala a Falcone e Borsellino. Dico ben vengano queste iniziative in quanto sono fondamentali, sono esempi per i nostri cittadini, per la nostra comunità, per i nostri figli. Io voglio ricordare a tal proposito un aneddoto che mi racconta sempre mio padre, il quale dice che c'è un papà rivolgendosi al figlio dice: caro figlio mio attento dove metti i tuoi piedi. Il figlio risponde, dice: papà, attento tu dove metti i tuoi piedi perché io seguo i tuoi passi. A ricordare di quanto è importante appunto l'esempio che diamo ai figli, in questo caso alla nostra comunità. Quindi complimenti.

Il Presidente: grazie al consigliere Pezzullo.

Dott.ssa Caputo: grazie e buon lavoro a tutti.

Il Presidente: colleghi, dall'ultima volta che ci siamo incontrati purtroppo la nostra nazione è stata colpita da una tragedia che tutti conoscete. Ad agosto 2016 c'è stato il terremoto che ha colpito diverse città. Prima di iniziare e di entrare nel vivo dei lavori osserviamo un minuto di silenzio.

L'assemblea osserva un minuto di silenzio.

Il Presidente: come avrete notato tra gli addetti ai lavori c'è qualche volto nuovo, quindi diamo lettura della nomina della nuova Giunta di qualche giorno fa.

"Il Sindaco premesso che il 31 maggio 2015 e successivo turno di ballottaggio del 14 giugno 2015 si sono svolte le consultazioni elettorali comunali per le elezioni del sindaco e del rinnovo del Consiglio Comunale..."

Consigliere Giovanni Pezzullo: ma non è prevista prima l'entrata del nuovo consigliere?

Il Presidente: questo è l'argomento uno, queste sono le comunicazioni al tavolo di presidenza.

Consigliere Giovanni Pezzullo: grazie.

Il Presidente: *"...l'art. 46 2 del TUEL attribuisce al sindaco la competenza per la nomina dei componenti della Giunta, tra cui il vicesindaco. In ordine alla composizione numerica della Giunta Comunale la legge finanziaria 2010, come modificata dalla legge N. 42 /2010, dispone per i Comuni con popolazione superiore a 30 mila abitanti che il numero dei consiglieri è ridotto a 24, oltre il sindaco, e conseguentemente il numero degli assessori va calcolato nella percentuale di un quarto dei consiglieri assegnati, compreso il sindaco. Per cui la Giunta di questo ente è composta dal sindaco, che la presiede, e da un numero massimo di 7 assessori, compreso il vicesindaco. La carica di assessore ai sensi dell'Art. 64 comma 1 del TUEL 267/2000 è incompatibile con quella di consigliere comunale. La stessa carica può essere in qualsiasi momento revocato ai sensi del precedente Art. 46 comma 4 del richiamato TUEL, dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale. Richiamata la nota 19326 dell'8 agosto 2016 con la quale è stato revocato il componente dell'organo esecutivo di questa città, Ing. Nicola Pisacane, assessore nominato con decreto 13686 del 17 luglio 2015, con delega ai Lavori Pubblici, Arredo Urbano, Verde Attrezzato, Edilizia Scolastica, Programmazione e Assetto Urbanistico del Territorio, Parchi e Giardini, Smart City, Edilizia Economica e Popolare, Riqualificazione e Sviluppo Aree Periferiche.*

Richiamata la nota 2585 del 29 settembre 2016 con la quale hanno presentato le proprie dimissioni i componenti l'organo esecutivo di questa città, nominati rispettivamente con decreto del sindaco 13685-

13687-13688-13690-13692, tutti del 17 luglio 2015: prof.ssa Giuseppina Maisto, Dott. Giuseppe Pedersoli, prof.ssa Maria D'Ambrosio, Ing. Giuseppe D'Anna, Avv. Giuseppina Lanzaro e dott. Michele Pezzullo, nominato con decreto 17873 in data 28 settembre 2015;

Ritenuto dover ricomporre immediatamente l'organico esecutivo avvalendosi della facoltà accordatagli dalla legge in ordine al rilascio di deleghe al fine di assicurare l'ottimale funzionamento delle attività comunali;

Visti gli artt. 6-46 e 47 del vigente TUEL;

Vista la legge 56 del 7 aprile 2014;

Visto l'Art. 51 della Costituzione;

Visto l'Art. 29 del vigente Statuto Comunale;

Con il presente atto nomina assessori del Comune di Frattamaggiore, conferendo agli stessi le deleghe affianco di ciascuno indicate, dando atto che restano di competenza del sindaco tutte le materie non delegate:

assessore vicesindaco, prof.ssa Giuseppina Maisto, nata a Casandrino il 25/11/46, delega Pubblica Istruzione, Politiche dell'educazione, Cultura, Arte, Pari Opportunità, Cultura della Legalità;

assessore Prof. Giuseppe Pedersoli, nato a Napoli il 22 /10 /65, deleghe Politiche Strategiche, Programmazione economica, Finanza e Tributi, Patrimonio, Valorizzazione delle risorse del territorio, Valorizzazione delle aree dismesse, Economato, Trasparenza amministrativa;

Assessore dott.ssa -presente in sala- Giuseppina Del Prete, nata a Napoli il 15 luglio dell'83, con delega alle Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Politiche del Lavoro, Assistenza Immigrati, Sostegno alla Famiglia;

Assessore -anche egli presente in sala- Gennaro Alborino, nato a Napoli il 18 /5/71, con delega allo Sport e tempo libero, Associazionismo e Volontariato, Tutela dell'Ambiente, Guardie Ambientali, Piste Ciclabili, Problematica Tralicci, Sviluppo Energie Alternative e Sostenibili;

Assessore - presente in sala - Avvocato Francesca Vitale, nata a Napoli il 12 settembre del '79, con delega ai Lavori Pubblici, Edilizia Scolastica, Città dei Bambini;

Assessore dott. Luigi Capasso -che siede qui al tavolo di presidenza- nato a Napoli il 22 /7 /74, con delega alla Polizia Municipale e Viabilità, Commercio ed Attività Produttive, Aree Mercatali, Protezione Civile, Eventi fieristici, Progettazione Europea.

Dispone che il presente provvedimento venga notificato agli interessati che lo sottoscriveranno per accettazione con avvertenza che tale nomina può essere motivatamente revocata.

Dalla casa comunale 29 settembre. A firma del dott. Marco Antonio Del Prete".

Quindi ai presenti e non vanno da parte nostra i migliori auguri di buon lavoro. Venerdì dopo l'assemblea dei sindaci è stato nominato anche il nuovo CdA del Consorzio Cimiteriale, che nomina come Presidente il dott. Salvatore Pezzullo e consiglieri di amministrazione il dott. Arcangelo Del Prete e la dott.ssa Teresa Mele. Questo venerdì 30 settembre 2016.

Continua il Presidente: passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "**presa d'atto delle dimissioni del consigliere comunale Ferro e relativa surroga**".

Il Presidente dà lettura del deliberato allegato agli atti del Consiglio.

Il Presidente: ci sono interventi? La parola al segretario. Prima della votazione la nomina degli scrutatori: D'Ambrosio Giuseppe, Caserta Renato e l'ing. Giovanni Pezzullo.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
16) Grimaldi Luigi	assente	
17) Parolisi Raffaele	Vota:	SI
18) Cesaro Nicola	Vota:	SI
19) Gervasio Pasquale	assente	
20) Grimaldi Teore Sossio	Vota:	SI
21) Chiariello Dario Rocco	Vota:	SI
22) Granata Michele	Vota:	SI
23) Pezzullo Giovanni	Vota:	SI
24) Lupoli Luigi	Vota:	SI

Il Segretario Generale: voti unanimi favorevoli. E' immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

Il Presidente: come prima letto il consigliere Pezzella è invitato a prendere parte ai lavori con tanti auguri per il prosieguo.

Prima di passare al punto N. 2 all'ordine del giorno e, quindi, all'esame ed approvazione dei verbali della seduta precedente, c'è spazio per le eventuali interrogazioni. La parola al dott. Michele Granata.

Consigliere Michele Granata: mi consentirete in questo pomeriggio abbastanza caldo di fare un primo commento sull'orario in cui è stata convocata questa seduta. Un appello che mi sento di fare mio e che viene da diversi consiglieri comunali, dobbiamo evitare per il futuro orari che impediscono la partecipazione innanzitutto dei consiglieri comunali, cioè chi ha qualche lavoro da fare, qualche attività da svolgere, ha qualche difficoltà anche a raggiungere questa sede. Quindi capisco che c'erano delibere in scadenza, sarebbe stato preferibile cominciare da stamattina e, quindi, a quest'ora andarcene. Quindi io sono certo che il Presidente per il futuro errori di questo tipo non ne farà più. Sto qui per una questione di rispetto oltre che per l'aula quindi per tutti i componenti di quest'aula, per il Presidente e per il sindaco, anche per sanare un vulnus che si era creato ad inizio consiliatura e che aveva riguardato quello che un po' per tutti era stato sin dalla chiusura delle urne il consigliere comunale vero, vale a dire il consigliere Pezzella; il quale ritorna tra di noi con un anno e mezzo di ritardo per un errore pacchiano, in cui andrebbero pure ricercate le responsabilità. Un errore sicuramente, forse con un contorno di buona fede, ma sicuramente ascrivibile all'ufficio elettorale del nostro Comune. Errori così pacchiani mettono in qualche modo in discussione la validità di un organo. Perché se nell'ex consigliere Ferro e nel neo consigliere Pezzella non fosse subentrato il senno amministrativo saremmo andati avanti a colpi di ricorsi e controricorsi con il rischio reale anche di annullare parte o tutti gli atti approvati in questo scorcio di consiliatura. Una ferita che si sana -ci tengo a

dirlo- anche perché anche stavolta, mano a mano che uno diventa vecchio il senso di responsabilità aumenta, e quindi ero partito stamattina, ne parlavo con il segretario generale nella tardissima mattinata, con il sindaco e con il Presidente del Consiglio, i quali mi chiedevano un atto di responsabilità che neanche stavolta ho voluto far mancare. Con la mia presenza ho sanato un vizio, c'era un palese difetto di notifica per la convocazione di questo Consiglio Comunale. La mia presenza ha voluto sanare questo vizio anche per consentire al consigliere Pezzella finalmente di recuperare il tempo perduto. Quindi dire questo vale più di tanti applausi, più di tante situazioni. Credo che questo posto ti spettasse di diritto, ci hai messo 1 anno e mezzo di fatica, è un posto meritato, sono certo che fino alla fine della consiliatura, anche se in ruoli diversi, anche se in banchi apparentemente contrapposti, lavoreremo e concorreremo insieme per il bene della nostra città.

Riprendo brevemente, perché cercherò di dire tutte le cose che devo dire in 10 minuti. Quindi il Presidente mi perdonerà se prenderò qualche minuto in più. Qualche minuto che prendo in più evidentemente poi lo prenderò in meno sulle singole proposte di deliberazione che verranno dopo. Però siamo all'indomani di una lunga pausa estiva, che almeno dal punto di vista climatico sembra non finire ancora, quindi ci rivediamo in questo Consiglio Comunale alla luce anche di novità politiche importantissime sulle quali pure vale la pena spendere qualche parola e lo farò tra qualche istante. In questo mi appello al Presidente del Consiglio Comunale, che ho svolto tanti anni fa pure io questo ruolo, c'era accanto a me il Presidente emerito Grimaldi poco fa, mi auguro che seguiranno e sono certo che seguiranno altri encomi che riguarderanno le forze dell'ordine locali, Polizia e Carabinieri, ma è giusto che in questi encomi, per quanto non sono atti che appartengono alla sovranità del Consiglio, se si svolgono nell'aula consiliare si devono svolgere a Consiglio Comunale formalmente convocato e costituito. E la cosa più importante, e questo va oltre la vicenda dell'encomio appena conferito meritatamente ai due Agenti di Polizia di Stato, ci abbiamo messo 1 anno e mezzo, mettiamoci qualche altro mese caro Presidente la prossima seduta di Consiglio Comunale desidero non per la squisita persona, desidero con vedere più l'ing. Micaletti a quel microfono con il telefonino in mano. Siamo stati capaci in questa circostanza di dissacrare pure una delle poche cose serie che stanno in Italia: l'inno nazionale. Quindi se inno deve essere risuoni in quest'aula in maniera solenne, altrimenti ne facciamo tranquillamente a meno, anche perché l'inno nazionale è una cosa talmente seria che viene suonata a Camere Riunite solo quando viene eletto il Presidente della Repubblica. Quindi siamo in Consiglio Comunale se vogliamo mantenere questa prassi consolidata che inventò l'allora Presidente Orazio Capasso facciamo risuonare le note dell'Inno nella maniera più seria possibile.

Veniamo adesso a qualche veloce interrogazione. Manca il neo assessore vicesindaco dott.ssa Maisto, che credo insieme all'assessore Pedersoli sia tra le figure che in qualche hanno meritato di stare ancora in questa Giunta, che è un mix tra Giunta tecnica e Giunta politica. Avrei voluto interrogare l'assessore Pedersoli che rappresentando un minimo di continuità amministrativa poteva essere interrogato già oggi, cosa che evidentemente non farò con i neo assessori -mi pare ovvio- che si sono appena insediati nella carica. E mi riferisco agli effetti della delibera di Giunta Comunale N. 178 del 22 settembre. Io ho avuto modo di leggere questa delibera, come oggetto "il bilancio partecipato", è una delibera che rimane ancora molto fumosa, dai contorni abbastanza ambigui, che meriterebbe un qualche approfondimento, e mi auguro che da parte dell'assessore Pedersoli questo approfondimento arriverà appena gli arriveranno gli echi di questa mia mezza interrogazione, anche perché adesso è in tutte altre faccende affaccendato, anzi desidero far arrivare anche tramite il sindaco gli auguri alla dottoressa Maisto che è assente per motivi lieti, la figlia oggi è convolata a giuste nozze. Ed in più caro sindaco con grande amicizia e con grande rispetto per la carica e per la persona, lo dice chi non ama molto i moderni mezzi di comunicazione. Non li amo perché molto spesso o ci si esaurisce totalmente, cioè nel senso si perde il senno, dalla mattina alla sera si sta continuamente con facebook in mano, con i telefonini in mano, veramente con il rischio reale di impedire al cervello di ragionare. Io ho notato nella giornata di ieri per aver lanciato il sasso in uno stagno su di un argomento che adesso poi riprenderò in Consiglio Comunale ho notato che persone hanno perso l'intero pomeriggio domenicale a litigare tra di loro, a dirsi una serie di sciocchezze. Tra le tante sciocchezze che purtroppo, ahimè, vengo costretto a leggere, perché è una cosa -continuo a ribadire- che non amo; una cosa che veramente la ragione umana perde colpi quando poi ci si dedica solo a questo moderno mezzo di comunicazione. Ed ho notato che qualche persona che in qualche modo ruota nel tuo entourage ha fatto un sacco di enfasi sulla costituita commissione Mensa. Innanzitutto io credo che sia giusto far sapere alla nostra città, ai pochi che partecipano al Consiglio Comunale, e forse in questo c'è la validità dei moderni mezzi di comunicazione, tutta una serie di regolamenti che abbiamo licenziato negli ultimi mesi, e qualche regolamento che licenzieremo anche oggi, sono il frutto collettivo e corale di un'intera commissione, la prima, che lavora alacremente su questi testi, li porta in Consiglio Comunale con il filtro fatto e vengono

approvati in Consiglio Comunale quasi sempre senza discussione. Però abbiamo creato il contenitore, abbiamo fatto i regolamenti per la mensa, c'è un sacco di enfasi su questo argomento, siamo gli uomini della concretezza, una serie sciocchezze che non sto neanche qui a dire, credo sono persone che non meritano neanche risposte perché poi quando si sparano sciocchezze e si diventa mitragliatrice e spara sciocchezze poi dedichiamo il nostro tempo importante e ci perdiamo tra mille rivoli, tra mille sciocchezze, e non è assolutamente il caso. La refezione scolastica, e mi sarebbe piaciuto quindi avere l'assessore Maisto qui presente, il nostro vicesindaco, il problema vero è che stanno i bambini che non mangiano, e siamo al 3 settembre! Ed da una notizia che ho raccolto con il Dirigente Farella, con il dott. Palmieri, c'è il rischio concreto che si vada a fine ottobre o, addirittura, anche oltre fine ottobre. Allora più che fare enfasi sulla commissione Mensa, che pure era utilissima, cerchiamo di dedicare le nostre energie e le nostre attenzioni a fare in modo che le mamme non vadano a scuola a prendere i figli alle 13:30, bambini di 5-6-7-8-9 e 10 anni, e li portano a casa ancora senza mangiare.

Poi un altro argomento. Perché amando un po' i mezzi di comunicazione antichi, io sono ancora per la telefonata vivavoce, sono ancora per le 4 chiacchiere fatte con il telefono fisso, sono abbastanza giurassico, i miei figli mi fanno una schifezza, forse hanno pure loro buone ragioni che sono nati in questo contesto e non possono fare altrimenti. Ho avuto una serie di telefonate ieri ad ora di pranzo, giorno di domenica, in cui una serie di cittadini evidentemente sapendo che oggi c'era il Consiglio Comunale, perché c'è ancora di legge i manifesti murali di convocazione del Consiglio, e questo è una sensibilità di cui va dato atto a parte della cittadinanza frattese, al di là dell'orario in cui ci troviamo riuniti quest'oggi. E mi veniva segnalata una vicenda amministrativa che io reputo incresciosa, grave e sulla quale mi sarebbe piaciuto che la Polizia di Stato fosse rimasta in servizio. Io mi rendo conto che è l'ennesima notizia di reato che lancio in quest'aula, sulla quale molto probabilmente, anzi sicuramente, gli organi politici c'entrano come i cavoli a merenda, però con questa storia che gli organi politici c'entrano come i cavoli a merenda e consentiamo alle ditte appaltatrici di questo ente di fare i loro porci comodi, io credo che dobbiamo smetterla. Allora mi riferisco a quello che è accaduto nella notte tra sabato e domenica scorsa. Io sono rispettoso come tutti i cittadini di Fratta dei decreti sindacali, perché il sindaco rappresenta l'amministrazione, rappresenta la città, i suoi decreti sono vincolanti, obbligano le forze dell'ordine ad intervenire, sono decreti che vanno rispettati, decreti e ordinanze, che rientrano nei poteri chiaramente del capo dell'amministrazione. E non è possibile leggere un manifesto murale in cui giustamente a seguito di una delibera di Giunta, che io ho contestato durante l'ultima seduta di Consiglio che risale a luglio scorso e che riguarda una modifica dei rapporti contrattuali esistenti con la ditta che gestisce il servizio di strisce blu, e credo sia giusto una volta e per tutte dire che non è guerra, non è guerriglia, ma è un modo per lanciare in quest'aula, per dare parola anche a chi si lamenta nei corridoi su questo argomento e poi non ha il coraggio di venirlo a dire in quest'aula. Allora da un lato c'è la salvaguardia dei livelli occupazionali, io sono il primo a ritenere che i 9 capofamiglia che lavorano in questo settore vanno salvaguardati e bisogna fare in modo anche se non c'è l'obbligo dei passaggi di cantiere che chiunque vincerà la gara che verrà nel 2017 deve salvaguardare innanzitutto i diritti acquisiti di questi 9 cittadini, concittadini, o anche non cittadini che non sono residenti a Frattamaggiore, di questi 9 capifamiglia. Però non esiste che in una zona già sottoposta ad un traffico veicolare spaventoso noi andiamo a disporre e, quindi, modifiche di un rapporto contrattuale, attraverso una semplice delibera di Giunta andiamo a modificare il rapporto con una ditta alla vigilia della scadenza di questo rapporto contrattuale e regaliamo de facto la gestione di un terzo parcheggio nella nostra città. Chiudiamo quindi per manutenzione questa struttura, stranamente questa struttura viene poi riaperta nella notte tra sabato e domenica, in cui dei loschi figuri da un lato, all'esterno ed all'interno della struttura, perché si tratta di persone che hanno proceduto a vere e proprie estorsioni, e all'interno addirittura forse persone in divisa riconducibili non so a quale corpo particolare fantasma o a chicchessia, hanno chiesto a decine di automobilisti frattesi e non la bellezza di 5 euro a macchina. Questo in barba al decreto sindacale che dispone la chiusura e l'obbligo per la ditta di tenere la struttura chiusa fino a nuovo decreto in cui viene disposta la riapertura. Quindi una polemica che si aggiunge a polemica, perché ebbi a dire che era sbagliato modificare il rapporto contrattuale, era sicuramente un errore e certamente non si poteva dire che le cosiddette tariffe agevolate erano un regalo, per esempio, ai miei colleghi del palazzo dell'ASL, perché se facciamo un poco il calcolo in 12 mesi 20 euro al mese fanno 240 euro. Quindi ai miei colleghi ASL viene regalato in effetti dal nostro ente una seconda tassa di possesso per chi ha un'auto vecchia o nuova che sia. Quindi non contrabbandiamo un regalo ad una ditta come un regalo che viene fatto alla cittadinanza perché tale non è. Ovviamente queste cose nascono anche quando poi all'intero del nostro ente cominciano a nascere strane frequentazioni tra influenti esponenti della nostra maggioranza, della maggioranza di governo di questa città, e persone in qualche modo riconducibili agli assetti societari di questa società che non ne vuole sapere di rispettare i capitoli d'appalto e che, anzi, fa di

tutto per modificarli alla vigilia delle scadenze. Io sono certo che il sindaco con queste vicende con c'entra nulla e continuo a ritenerlo fino a prova del contrario una persona perbene, ma perbene scritta con lettere maiuscole dalla prima all'ultima. Quindi gli chiedo veramente con fermezza, con determinazione, di appurare le cose che sto dicendo e di fare in modo che questi scempi amministrativi abbiano una volta e per tutte fine, perché non se ne può più, non possiamo in barba alla città continuare a fare i nostri comodi su questa casa comunale. Noi abbiamo l'obbligo al di là dei ruoli che ci ha assegnato l'elettorato di fare gli interessi della nostra collettività amministrata.

Vengo ancora al Presidente del Consiglio Comunale. C'è questa deformazione purtroppo, ahimè, ho svolto questo ruolo e quindi so quanto è importante e so quanti oneri cadono sulla figura del Presidente del Consiglio che purtroppo ha poteri limitatissimi, appunto limitati a quando si è in Consiglio, alla convocazione del Consiglio, però ha il dovere in qualche modo di rappresentarci tutti. Ha fatto bene, perché lo dice un credente, abbiamo fatto benissimo a fare il minuto di raccoglimento. Noi che siamo zona -parla uno più vecchietto, forse il decano di quest'aula, anagraficamente forse sono il più vecchio o quasi- quindi ricordo benissimo quello che accadde il 23 novembre dell'80 nelle nostre zone, quando nei telegiornali dell'epoca ancora in bianco e nero, 23 novembre '80, uscì addirittura Frattamaggiore perché ci fu un morto a via Roma per chi lo ricorda: la figlia della maschera dell'allora Cinema Umberto; il balcone di via Roma - faccio un po' di pubblicità - dove oggi c'è il negozio di telefonini di mio nipote. Fu il primo morto e purtroppo fece notizia in tutta Italia non si era ancora capito che il disastro stava nell'Irpinia. Abbiamo fatto il minuto di raccoglimento, chi chiede ha pure pregato anche in questo minuto, però credo che anche questa cosa, unita alla sciatteria della mancata notifica che ho sanato con la mia presenza in quest'aula, anche qui c'era un impegno preciso del sindaco e del Presidente anche qui dobbiamo colmare questo problema, non è possibile che Frattamaggiore è iscritta all'Anci, come la stragrande maggioranza dei Comuni d'Italia, tranne quelli retti da maggioranze grilline che forse decideranno tra le tante sciocchezze che compiono tutti i giorni potrebbero combinare pure questa tra qualche tempo, è arrivata una nota al Comune di Frattamaggiore il 29 agosto. E' stata protocollata dietro mia insistenza dopo 1 mese, 29 settembre, 30 giorni dopo, mentre il Comune di Grumo, dove oggi è stato chiamato a svolgere il ruolo di assessore la nostra amica Rosa Bencivenga, a cui pure vanno i nostri auguri, e il Comune di Casandrino hanno già provveduto. Avevamo ed abbiamo l'obbligo di tenere una seduta monotematica non tanto sulla vicenda in sé, i morti purtroppo, ahimè, ci sono stati, ma per fare anche da noi unitamente ai tecnici della zona, al nostro ufficio Tecnico, un minimo di ragionamento e di discussione anche a Frattamaggiore sulla prevenzione antisismica, ad esempio nelle scuole tanto per dirne una, e questo è richiamato nell'ordine del giorno che in bozza ci verrà dall'Anci. Ed anche se è una fase di ristrettezze economiche per tutti, 39.90, devolvere un gettone di presenza di questo Consiglio Comunale in favore delle popolazioni terremotate di Amatrice. Gli assessori non è riportato ma lo faranno sono certo spontaneamente un decimo della loro prima indennità di carica per chi sta alla prima. Quindi mi aspetto dal sindaco e dal Presidente del Consiglio un impegno in qualche modo a sanare anche questa problematica. E nella conferenza dei capigruppo preparatoria di questo Consiglio Comunale c'era un impegno da questo punto di vista.

Sulla stampa in qualche modo è intervenuto anche il consigliere Grimaldi, la disciplina dell'ammissione, i cartelli ci sono, il Presidente ha fatto bene a regolare anche questo aspetto che andava sicuramente regolato.

Vengo ad un'ultima cosa, alla consigliera Maria Teresa Pezzullo, mia carissima amica, si lamentava, perciò colgo l'occasione di farlo adesso, che avevo scritto una nota personale un po' a tutto lo scibile umano tranne che ai consiglieri comunali. Non era vero perché nonostante la conferenza dei capigruppo e un Consiglio Comunale in miniatura avevo scritto appunto ai capigruppo per rendere edotti tutti i gruppi. Anche questa nota purtroppo, ahimè -e vado alle conclusioni-, è stata pubblicata sui moderni mezzi di comunicazione, ho notato un certo interesse della città, ma la cosa più grave, ed in questo confermo caro sindaco al di là delle diverse connotazioni ma penso di poter parlare liberamente e tranquillamente a nome dell'intera minoranza -io credo che non vuole venire meno in questa giornata ma anche per il futuro la nostra volontà di collaborare con l'amministrazione per risolvere i problemi di Fratta che non hanno -continuiamo ad insistere- colore politico. E credo che le vicende della Villa Comunale da un lato mi hanno dato la possibilità veramente con il cuore in mano, anche qui come padre di famiglia, che ho ancora nonostante la vecchiezza un figlio di 7 anni e, quindi, quella struttura, ahimè, la frequento, l'ho frequentata, ci sono stato insieme a te anche se non ci siamo incrociati direttamente la sera in cui meritoriamente la Protezione Civile ha tenuto l'iniziativa anche qui sulle vicende di Amatrice; quella struttura attualmente è infrequentabile. Parlo ad un Presidente del Consiglio che ha congiunti nella palazzina, Parco dei Fiori, che confina con la villa comunale, ma ci sono i parchi che danno sul vico II Roma. La cosa che mi ha spinto a scrivere è che ci sono una serie di denunce, quindi ufficiali, fatte alla Polizia di Stato, fatte ai Carabinieri, in cui c'è una banda di teppistelli che si diverte

tutti i pomeriggi utilizzando delle fionde a rompere e spaccare vetri ed una mamma con il bambino mentre allattava è stata sfiorata per qualche centimetro. Questa cosa mi ha fatto "perdere" il lume della ragione, mi rendo conto che le responsabilità non sono mai dei singoli, mai ascrivibili ad una singola figura, ma io credo che il Consiglio Comunale il suo dovere l'ha fatto. A proposito di regolamenti noi abbiamo approvato il regolamento per la manutenzione del verde, io sono stanco insieme al sindaco insieme ai consiglieri insieme agli assessori, poi se ne accorgeranno i nuovi assessori quanto è difficile far funzionare questa macchina. Sono stato di prendermi le mie responsabilità e poi vedere che gli uffici, i dipendenti di uffici latitano. Si dia seguito a quanto ha deciso il Consiglio Comunale. Si faccia in modo che la Villa Comunale torni a vivere. E non parlo neanche di tempi brevi, neanche di tempi biblici, chiudiamola pure ma facciamo in modo che per la primavera/estate prossima sia una Villa degna di questo nome, trovando le risorse, facendo le opportune procedure ad evidenza pubblica, consentiamo ai nostri cittadini e non solo di avere un polmone di verde frequentabile.

Accanto a questa poi ho avuto una marea di telefonate, una marea di segnalazioni, Piazzale antistante Parrocchia San Filippo, Parco Elios, Piazzale antistante campo sportivo: segno evidente di una volontà complessiva dell'intera nostra collettività amministrata ad avere un'amministrazione più attenta e più sensibile. Io -e vado alle conclusioni, perché poi vado alla parte politica- sono sicuro che il sindaco superati i problemi della ricostituzione di un esecutivo cosiddetto politico, che toglie un poco alibi a tutti, abbia finalmente le mani più libere, nel senso che adesso non avrà alibi né lui né i suoi assessori di riferimento. Quando si arriva a comporre una Giunta in cui si salva la migliore parte della Giunta tecnica, quindi mi riferisco e bene ha fatto il sindaco a riconfermare l'assessore Maisto e l'assessore Pedersoli; quando però si compone una Giunta in cui ci sono una serie di figure riconducibili anche a singoli consiglieri comunali, quindi si ritorna alla deprecabile usanza dell'assessore ad personam e quindi si creano quelle condizioni politiche in cui le fibrillazioni cominceranno a nascere nella maggioranza ma anche nell'opposizione che si confronterà adesso con un esecutivo che non è più tecnico e quindi in qualche modo i rapporti politici non sono più con il sindaco ma sono anche con i singoli assessori che fanno il loro lavoro all'interno dell'esecutivo. Un esecutivo che nasce, è inutile negarlo altrimenti siamo come gli struzzi, cioè nasce già in un clima di pre crisi. Qualcuno mi chiamerà Cassandra, io avevo fatto nelle settimane scorse, perché si ragiona di questo argomento da un bel po' di tempo, quando nelle settimane scorse si è iniziato a ragionare che si era arrivati ad 1 anno e la giunta tecnica aveva fatto il suo tempo bisognava comporre una Giunta politica, sulla quale io mi metto in rispettosa attesa, perché la polemica sui singoli adesso non serve. Valuteremo ogni singolo assessore sul lavoro che produrrà sperando, per esempio, che sul mio amico Gennaro Alborino i messi notificatori non abbiano commesso l'errore di notificargli la nomina in due posti, perché se leggi attentamente il decreto sindacale ti fanno risiedere in Frattamaggiore alla via XXIV Maggio che invece sta a Grumo Nevano. Comunque questo lascia il tempo che sono giusto quelle battute che uno fa che ci fanno rendere conto che anche quando si scrivono i decreti sindacali si commettono errori anche qui pacchiani. Quindi una maggiore attenzione anche su questo versante, ma io credo che Gennaro Alborino non possa entrare in polemica immediata anche perché si affaccia a questo lavoro, poi è un ex consigliere comunale, sono certo che tra i neo assessori sarà quello che più cercherà di distinguersi. C'è qualche déjà vu, c'è qualche ritorno, il mio amico Luigi Capasso. Questo non significa niente, conferma di essere un tecnico, un tempo ascrivibile a Italia dei Valori e a Luigi Lupoli, oggi ascrivibile ai Democratici, al gruppo civico di Pasquale Del Prete, Franco Del Prete e Ruggiero. Né certamente posso fare polemica con la mia amica Avvocato Francesca Vitale, la quale ha dato buona prova di sé all'interno della Pubblica Amministrazione di Orta di Atella nelle vesti di Comandante dei Vigili Urbani. Forse anche lì ha pagato lo scotto di essere una persona che ama molto la legalità e la trasparenza, è uno dei motivi che non lavora più ad Orta e quindi credo che da questo punto di vista abbiamo fatto probabilmente un buon acquisto. Mi auguro non ci siano conflitti di interesse per esempio con l'assessore Giuseppina Del Prete, a cui faccio gli auguri, è in stato interessante, con una data presunta parto ormai prossima presumo, la quale si occuperà anche di Politiche Sociali, metterà credo al servizio di questo settore l'esperienza a cui acquisita nel CAF e nel Patronato, e sono certo senza conflitti di interesse farà questo tipo di lavoro.

Detto più o meno tutto quanto quando mi riferivo alla pre crisi mi riferivo alla non accettazione dell'ing. Sossio Farina. Al di là del peso vero, del peso fisico, è un'assenza pesante, nel senso che parliamo di una persona riconducibile sicuramente a più di qualche consigliere comunale che si ritrova nella maggioranza. Una persona che ha lavorato nell'ombra insieme all'ex sindaco per 10 anni nelle due passate consiliazioni. Ha dato prova della sua capacità amministrativa come Presidente del Consorzio Cimiteriale. Non si capisce perché non abbia accettato questa nomina. Io leggo solo tra le righe, dando un giudizio politico, non è stata accettata la nomina perché si vuole in qualche modo avviare -perciò parlavo di Cassandre e simili- pensavo

che la Giunta potesse durare 3 mesi adesso sono convinto che potrebbe durare qualcosa di meno. I migliori auguri di buon lavoro.

Il Presidente: grazie al collega Granata. La parola al consigliere Pezzullo Giovanni. A seguire il consigliere Aveta.

Consigliere Giovanni Pezzullo: oltre ad aggiungere i miei auguri al consigliere Pezzella per il suo rientro in Consiglio Comunale e quindi ad associarmi agli auguri fatti da Michele Granata a lui ed alla nuova Giunta vorrei notare il Consiglio Comunale, il sindaco e gli assessori su una problematica che riguarda la nostra cittadina e, in particolar modo, la nuova strada che è stata aperta a via Carmelo Pezzullo, prolungamento via Carmelo Pezzullo. Strada che è stata inaugurata in pompa magna, anche sui social network c'è stata data una grande pubblicità, ma ad oggi è ancora priva sia di segnaletica verticale sia di segnaletica orizzontale. Il che sta creando notevoli disagi sia agli automobilisti della zona ma anche agli abitanti della stessa. Vorrei che il sindaco, che è stato così sensibile nel passato su altre problematiche del genere, intervenisse per far sì che questo problema si risolva. Anche perché nel caso in cui ci sia qualche incidente non vorrei che qualche Avvocato azzeccarbugli faccia causa al Comune e come diceva il buon principe De Curtis: ed io pago! E noi siamo costretti a pagare in quanto in quella strada non esistono stop, non esiste una separazione di carreggiata, non c'è l'illuminazione. Ci sono diversi disagi quindi sicuramente il sindaco si attiverà per fare in modo che questi disagi vengano superati sia per i cittadini della strada ma anche e soprattutto per gli utenti della strada, posizionando eventualmente anche dei dissuasori di velocità in quanto la strada è diventata una strada a scorrimento veloce e, quindi, veramente molto pericolosa. La ringrazio.

Il Presidente: grazie consigliere Pezzullo Giovanni. La parola a Pasquale Aveta.

Consigliere Pasquale Aveta: grazie Presidente. Certo dopo l'intervento del consigliere Granata dai banchi della minoranza arringava un poco la maggioranza in modo equilibrato ma incisivo. Cioè colgo l'occasione proprio per intervenire perché un intervento di questo spessore politico non può essere lasciato così cadere come voce nel deserto ma deve suscitare riflessioni e considerazioni da parte del sindaco, del Presidente del Consiglio, degli assessori e tutta la maggioranza che è seduta qua nei banchi del Civico Consesso. Innanzitutto la questione d'orario di convocazione che sicuramente sarà stato dettato da esigenze straordinarie. Raccogliamo l'invito del consigliere Granata e quindi reiteriamo una richiesta al Presidente di convocarlo in un orario che consenta anche la partecipazione della cittadinanza, perché altrimenti facciamo una riunione di un Consorzio più che di un Consiglio Comunale. Qualcuno può pensare "questi fanno la riunione perché non vogliono far partecipare", ed in un clima di anti politica, un clima dove impera l'anti politica e la demagogia possiamo avere il fianco scoperto a critiche demagogiche.

Ritorniamo un po' agli orari soliti che erano verso le 18-19, in modo tale che anche il lavoratore che lascia il posto di lavoro e voglia indottrinarsi di politica possa venire qua ed apprendere un po' come viene rappresentato dalle civiche istituzioni.

Per quanto riguarda la questione della Giunta ovviamente il consigliere Granata la vede giustamente sotto l'aspetto dell'ottica di chi è deputato al controllo e, quindi, è attento a tutti i vari passaggi. Ebbene, Michele, non dimentichiamoci che abbiamo avuto un sindaco giovane, un sindaco che è tra i più giovani d'Italia, che ovviamente ha richiesto un po' di tempo per capire bene come funzionano le istituzioni, quali sono i tempi, le dinamiche, gli atteggiamenti politici. Per cui all'inizio abbiamo trovato difficoltà a partire con una Giunta politica. La Giunta tecnica è servita a questa maggioranza ma soprattutto al sindaco, capo del governo, a capire un poco bene come deve impostare la situazione di lavoro avvalendosi di tecnici di un certo spessore, anche se alcuni hanno abbandonato subito, perché una cosa è essere un tecnico ed una cosa è essere un politico. Quando noi abbiamo avuto il piacere di avere l'assessore Pisacane, che io ho conosciuto in pochi frangenti, l'assessore Pisacane è un docente universitario, il quale ha trovato subito difficoltà a inserirsi nel clima politico. Anzi ha avuto secondo me un atteggiamento anche di rifiuto, perché una cosa è parlare extra cattedra, dove tutto si muove con la retorica, ed una cosa è mettere in essere ciò che è il pensiero politico. Perché non ci dimentichiamo che spostare un marciapiede di alcuni centimetri a volte occorrono anni di intenso lavoro rispetto a fare una lezione di un'ora e mezza all'università. Quindi l'assessore Pisacane ha avuto enormi difficoltà. E la stessa assessora Maria D'Ambrosio, con la quale ho avuto il piacere di collaborare come Presidente della quinta commissione, una persona molto valente ed aveva anche le idee chiare, aveva anche una strategia. Ha trovato difficoltà nel mettere in essere ciò che era la sua teoria. Si è scontrata con la realtà del centro anziani, si è scontrata con la realtà dell'associazionismo locale, si è

scontrata un po' anche con la burocrazia, la Pubblica Amministrazione, con i tempi che per lei erano biblici ma per noi sono tempi a cui siamo abituati, che la legge purtroppo impone e non possiamo noi superare. Quindi senza andare a citare gli altri assessori tecnici ovviamente è arrivato il tempo che è maturata anche la Giunta politica. Dopo 1 anno e mezzo abbiamo avuto le idee chiare e abbiamo messo in essere una nostra strategia. Qual è la strategia? Per poter dirigere un'azienda o dirigere un qualunque tipo di organizzazione pubblico o privata occorrono delle capacità, delle competenze; delle competenze di gestione, tecnica proprio, di conoscere bene la materia, ed anche delle competenze di strategia. Noi diciamo in politica. competenze politiche. La cosa migliore è avere una Giunta che abbia grossa capacità politica ed anche grossa capacità tecnica. Se abbiamo solo troppi politici o abbiamo solo i tecnici le cose non funzionano bene. Abbiamo delle difficoltà, abbiamo avuto delle difficoltà con la Giunta Tecnica pur avendo a che fare con dei luminari. Abbiamo visto che loro avevano difficoltà a leggere la realtà, avevano difficoltà ad interfacciarsi con gli impiegati, con i dirigenti, non perché erano dei deficienti, perché loro avevano difficoltà come struttura, perché non avevano il senso dei tempi della politica, il senso dei valori della politica, che era. la discussione, ritornare in modo ozioso sugli argomenti, convincere. Quindi arrivare poi ad una decisione che deve essere di equilibrio di tutti noi che rappresentiamo comunque la città. Quindi seguendo questa strategia ed avere competenze politiche e tecniche nasce la nuova amministrazione. Così la legge io Michele, la leggo dai banchi della maggioranza. Il sindaco si tiene la parte compatibile, perché non è che quello che abbiamo tolto sia la parte che non serve, la parte compatibile con la politica, cioè la professoressa ed il buon Pedersoli che forse aveva anche un po' di esperienza politica è riuscito più a mettersi in mezzo a noi ed ha inserito le indicazioni. Non assessori ad personam, non esistono qua assessori ad personam, ma ovviamente il sindaco porta all'orecchio indicazioni che venivano dalla maggioranza, perché ovviamente anche noi dobbiamo assumerci delle responsabilità, ed è partorita questa Giunta. Che non è una Giunta fatta da giovani, io ho visto la media qua, la media sono 44 anni considerata la Maisto, senza la Maisto siamo a 40 anni. Quindi comunque è una Giunta che ha una capacità professionale, tecnica ed anche politica. Non sono giovanetti alle Cinque Stelle che buttiamo là alla Raggi, facciamo miss Raggi miss Appendino, ma sono professionisti, persone che comunque lavorano a contatto con la realtà, con la società, hanno già delle esperienze pregresse, anche politiche, e che quindi faranno sicuramente bene a noi, saranno veramente dei partner nella gestione della cosa pubblica, anche ottimi elementi di confronto, perché parleremo non con un qualunque quisque de populo, parleremo con persone che comunque hanno esperienza politica ed hanno anche esperienza tecnica. Quindi leggo così la scelta del sindaco. Poi le altre osservazioni di carattere squisitamente tecnico le lascio agli assessori presenti rispondere al consigliere Granata per quanto riguarda la questione della gestione. Sulla questione non entro perché lui l'ha studiata e quindi la conosce meglio di me, io non conoscevo queste cose, le ho apprese stasera, anche io mi documenterò e quindi cercherò anche io di dare un contributo per far sì che la nostra azione sia sempre improntata alla trasparenza e anche alla legalità, principi su cui noi non possiamo derogare né eludere ma dobbiamo essere noi i primi testimoni di questi valori.

L'unica cosa su cui volevo entrare è la questione del bilancio partecipativo. L'assessore Pedersoli che ha nozioni anche di politica si è subito reso conto che il processo partecipativo è un processo che aggrava, non semplifica. Perché coinvolgere più soggetti nella gestione della cosa pubblica non è una cosa semplice. Cioè mettere il popolo a governare, come fanno i grillini, i Cinque Stelle, adunando il popolo, facendo i pagliacci in mezzo alla strada ed adorare il popolo e fargli credere che loro possono governare il mondo, come facevano i menestrelli vicino ai Principi facevano credere che loro potevano conquistare la terra e poi erano quelli che istigavano a fare guai, a fare guerre inutili, cioè noi ci rendiamo conto che occorrono sempre delle persone illuminate a fare i processi decisionali, persone che hanno anche delle capacità, delle competenze, perché anche le facoltà rendono migliori per far sì che il popolo sia ben rappresentato e ben diretto nei processi decisionali. Perché non tutti quanti siamo capaci di governare. Non possiamo prendere il popolo e portarlo nelle istituzioni, è la più grande stronzata che si può dire sulla faccia della terra. Cioè i processi politici vanno organizzati attraverso anche dei percorsi e, alla fine, come diceva Platone, scegliendo i migliori, quelli che più rappresentano quelle istanze sono più capaci di guidare il processo e divengono poi i leader che poi entrano nelle istituzioni e vanno poi a dirigere le istituzioni come un ottiero dirige i propri destrieri. Questo è il concetto della politica che noi vogliamo, e penso anche tu Michele sei d'accordo con me. Purtroppo i social network fanno gioco di questa demagogia, di questo modo di intendere la politica, dove dalla sera per la mattina noi facciamo il sindaco di Roma, basta un twitter e Michele Granata diventa il sindaco di Roma. Nel passato per fare il sindaco di Roma doveva fare 50 anni di politica, oggi dalla sera alla mattina esce Raggi, una poveretta che già vedo che va sui tetti, tra poco farà come il fantasma di Eduardo De Filippo che girava sopra i tetti per cercare di capire come risolvere la questione.

Allora il buon Pedersoli si è reso conto che i cittadini non hanno capito bene che cosa era il processo di

partecipazione, hanno pensato di trovare un po' l'albero della cuccagna, dice: io presento il progetto, lo vinco e me lo porta a casa. Ed andiamo tutti quanti in galera qua. Non hanno capito che il concorso è un concorso di idee, poi la gestione va alla Pubblica Amministrazione. Se vince un progetto non è che il proponente gestisce il progetto ma sarà la Pubblica Amministrazione a fare il bando, a mettere sul binario giusto l'esecuzione del progetto. Quando hanno capito questo automaticamente tutto quell'interesse alla partecipazione è un po' scemato. E' rimasta la palla al buon Pedersoli che adesso deve cercare di mettere in essere questo concetto della partecipazione per far sì che si concluda in un modo dignitoso e la città non faccia veramente una brutta figura. Quindi ci tenevo a dire questa cosa. Concludo, sperando di aver un poco detto qualcosa e soddisfatto un po' le richieste del consigliere Granata per quanto è nelle mie competenze, le altre cose poi vediamo nel seguito. Grazie.

Il Presidente: grazie consigliere Aveta. Il capogruppo dei Democratici Pasquale del Prete.

Consigliere Pasquale Del Prete: capisco l'orario e comprendo giustamente quello che diceva l'amico Michele, diciamo il post pranzo è sempre difficile, quando poi si va avanti con il tempo viene anche la cosiddetta pennica da fare. Mi limiterò e sarò brevissimo perché è giusto che procediamo ai lavori in maniera spedita. I miei sono gli auguri all'amico che ritorna tra i banchi. All'amico che è uscito, Peppe Ferro, il nostro saluto e ringraziamento per il lavoro che ha portato nei mesi che lo hanno visto partecipe a quest'amministrazione sempre in maniera chiara, precisa e corretta. All'amico Pezzella che arriva il nostro augurio, l'augurio alla neo Giunta, tra cui vedo facce amiche che ritornano, mi fa piacere, a nome anche degli amici dei Democratici, delle nuove belle facce che arrivano in quest'aula va il nostro augurio di buon lavoro. Quindi l'augurio ad andare avanti e bene faceva a sottolineare qualcuno che mi ha preceduto che in realtà si passa dalla cosiddetta Giunta tecnica alla cosiddetta Giunta politica. Questo non so se sia un bene o un male ma l'importante che sia proficuo per quanto riguarda i risultati che si è prefissata quest'amministrazione. La preghiera è quella che qualcuno diceva politicamente non è che significa che l'assessore diventa l'assessore ad personam, perché altrimenti è veramente la crisi ed il fallimento di quello che è il concetto di politica. Quando sento parlare di deleghe piene, deleghe vuote, mi auguro solo che siano chiacchiericci da corridoio, perché quando si è assessori, quando si acquisiscono dei ruoli sono i ruoli che vanno al servizio di tutti e non del singolo. Grazie e buon lavoro.

Il Presidente: grazie a Pasquale Del Prete.

Continua il Presidente: leggiamo la proposta del secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà lettura del deliberato allegato agli atti del Consiglio.

Il Presidente: la parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Assente	
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	astenuto	
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	Assente	
18) Parolisi Raffaele	Assente	
19) Cesaro Nicola	Assente	
20) Gervasio Pasquale	astenuto	
21) Grimaldi Teore Sossio	astenuto	
22) Chiariello Dario Rocco	Assente	
23) Granata Michele	astenuto	
24) Pezzullo Giovanni	astenuto	
25) Lupoli Luigi	Assente	

Il Segretario Generale: con 14 voti a favore e 5 astenuti, la proposta è approvata. E' immediatamente eseguibile con uguale votazione.

Il Presidente: prima di passare al punto N. 3 è pervenuta la comunicazione consegnata dal consigliere Pezzella Giuseppe, ne do lettura, però mi anticipava il consigliere che dopo ci sarà anche l'intervento al riguardo.

"Al Presidente del Consiglio Comunale. Oggetto: comunicazione della nomina del capogruppo dell'UDC in Consiglio Comunale di Frattamaggiore. In riferimento all'oggetto si comunica che il signor Pezzella Giuseppe è stato nominato capogruppo dell'UDC (Unione di Centro) in Consiglio Comunale di Frattamaggiore. A firma dei consiglieri D'Ambrosio Giuseppe e Pezzella Giuseppe" La parola al consigliere Pezzella.

Consigliere Giuseppe Pezzella: salve a tutti. Un saluto al Sindaco, un saluto al pubblico ed ai consiglieri. Ringrazio anche questa opportunità che mi ha dato sia l'amico D'Ambrosio del mio partito come nuovo capogruppo dell'UDC e volevo ringraziare tutti gli amici che sono intervenuti, che mi hanno fatto gli auguri ed, in particolare, l'amico Granata, che è stato molto esplicito ed ha chiarito bene la situazione di questo anno e mezzo di quello che è successo e di quello che io ho subito. Però non voglio dilungarmi troppo e non voglio creare polemiche inutili. Il mio auguro è uno solo: che da oggi in poi non accadrà più quello che è successo a me il 1° giugno 2015. Perché mi sembrava di essere su Scherzi a Parte, cioè un candidato che non risulta da nessuna parte è una cosa brutta. Come dicevo, non mi prolungo. Il mio percorso lo sapete tutti, perché sono arrivato al Consiglio di Stato, mi sembra solo doveroso fare un ringraziamento pubblico al mio Avvocato, Laura Sofia Allamprese, che è stata bravissima e determinata ad andare avanti e con una sentenza epocale il Consiglio di Stato ha ribaltato la sentenza del TAR. Quindi sono soddisfatto. Poi quello che è successo lo sappiamo tutti, l'amico mio Ferro si è dimesso, ed oggi il risultato è stato acquisito. Lo dico già

pubblicamente ed ufficialmente che io il 10 ottobre non darò mandato al mio Avvocato di andare avanti con la causa perché cessano le motivazioni, il risultato già l'ho acquisito. Quindi è solo per chiudere. Caro Michele, mi hai anticipato, non lo volevo dire, però lo hai detto tu, con queste lettere anonime, ormai abbiamo le spalle larghe, sto in Consiglio dal 2006 so che anche tu in prima persona ne hai ricevuta qualcuna, però queste lettere poi ci mettono a pensare, forse qualcuno non aveva così tanto piacere, temeva la mia presenza in Consiglio, quindi alla fine sono sempre le solite persone che vanno queste cose. Diciamo che oltre ad infangare le persone dicendo bugie e falsità, secondo me, io mi sono fatto un mio pensiero, sono persone che a differenza nostra che ci svegliamo tutti i santi giorni ed andiamo a lavorare, come il sottoscritto che va alle cinque del mattino a lavorare e marca il cartellino, qualcuno non lo fa. Perché per me conta prima la famiglia, il lavoro e, poi, la politica la faccio per passione. Altre persone non lo fanno, loro fanno la politica per lavoro. E' diverso Michele. Quindi io concludo, vi ringrazio del tempo che mi avete dedicato, però mi corre anche l'obbligo come capogruppo dell'UDC fare gli auguri alla nuova Giunta, in particolare a Gennaro Alborino e Pina Del Prete che ci rappresenta in Giunta come UDC, quindi faccio l'in bocca al lupo. Quindi alla fine vi faccio tanti auguri di buon lavoro. Grazie.

Il Presidente: grazie per il contributo al consigliere Pezzella ed ancora benvenuto tra noi. Ci fermiamo pochi minuti per il coffee break veloce. Grazie. Riprendiamo. E mi faceva notare il segretario che non c'è bisogno dell'appello.

Consigliere Michele Granata: però ai sensi del regolamento vigente posso chiedere la verifica del numero legale e la chiedo ufficialmente.

Il Presidente: grazie consigliere Granata. La parola al segretario per l'appello.

Si procede all'appello nominale e risultano presenti:

- 1) Del Prete Marco Antonio -sindaco
- 2) Caserta Renato
- 3) Di Marzo Aniello
- 4) Di Marzo Domenico
- 5) Barbato Daniele -Presidente
- 6) Pezzullo Mariateresa
- 7) Pellino Enzo
- 8) Auletta Marisa Tecla
- 9) Aveta Pasquale
- 10) Del Prete Francesco
- 11) Capasso Tommaso
- 12) Del Prete Pasquale
- 13) Ruggiero Vincenzo
- 14) D'Ambrosio Giuseppe
- 15) Pezzella Giuseppe
- 16) Pezzullo Camillo
- 17) Gervasio Pasquale -vice Presidente
- 18) Granata Michele
- 19) Pezzullo Giovanni

Risultano assenti:

- 1) Grimaldi Luigi
- 2) Parolisi Raffaele
- 3) Cesaro Nicola
- 4) Grimaldi Teore Sossio
- 5) Chiariello Dario Rocco
- 6) Lupoli Luigi

Il Segretario Generale: 19 presenti. La seduta è valida.

Il Presidente: introduciamo il punto N. 3: "**ratifica delibera di Giunta Comunale N. 158 del 4 agosto 2016 ad oggetto: manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e piazze cittadine del bilancio di previsione 2016 /2018**".

Il Presidente dà lettura del deliberato allegato agli atti del Consiglio.

Il Presidente: la parola al consigliere Michele Granata.

Consigliere Michele Granata: intervento brevissimo che ovviamente anticipa anche quello che poi non dirò sul capo successivo. La spiegazione che siamo in Consiglio a quest'ora ce la danno queste due proposte di deliberazione. Si tratta di due ratifiche di delibera di Giunta, si era temuto che entro la mezzanotte avremmo potuto non farcela, questo è il motivo vero poi alla fine, perché siamo sostanzialmente al 60° giorno. Due delibere entrambe adottate il 4 agosto, entrambe però figlie di una non grande attenzione della cosiddetta Giunta tecnica che ha appena spirito gli effetti. E' illuminante a tal proposito, sia per la prima ratifica che per la seconda, una nota della dottoressa Volpicelli inviata al segretario generale, di cui chiedo l'attenzione. Quindi a partire dal 30 settembre, con una nota a firma della dirigente dott.ssa Volpicelli, inviata al segretario, per conoscenza al sindaco e all'assessore alle Finanze, la richiesta di un aggiornamento al Documento Unico di Programmazione. La dottoressa Volpicelli riscontra una nota del 28 settembre di pari oggetto inviata dal segretario generale, nella quale è menzionata l'opportunità di aggiornare il DUP, cioè il Documento Unico di Programmazione, 2016/2018 unitamente all'adozione dello schema del bilancio di previsione. E sono temi sui quali anche il sindaco nell'ultima conferenza dei capigruppo ci ha appassionato, nel senso che noi dobbiamo tendere come classe politica e come Consiglio Comunale ad approvare finalmente un bilancio di previsione all'inizio dell'anno solare. Dice ancora la Volpicelli che "in particolare la Giunta Comunale con delibera 153 del 28 luglio 2016 ha approvato il DUP 2017/2019", si presume quindi che il dott. Lotoro volesse riferirsi a quest'ultimo DUP, cioè al 2017/2019 "e che gli eventi nuovi necessari all'aggiornamento siano riferiti all'ultimo DUP approvato. Alla scrivente -cioè alla Volpicelli- non risultano allo scrivente settore nè agli atti dello stesso settore si rinvenivano trasmissione di dati relativi ai medesimi eventi". Che significa? Che una maggiore attenzione al DUP indurrebbe la Giunta ad adottare meno atti di variazione del bilancio dell'anno corrente e, quindi, il Consiglio Comunale non sarà più costretto per il futuro ad arrivare a fare le corse entro il 60° giorno per ratificare atti che nel merito anche l'opposizione in qualche modo condivide e fa propri. Quindi mi sento di poter anticipare anche sul capo N. 3 e sul capo N. 4 la mia e credo la nostra astensione.

Il Presidente: grazie consigliere Granata. La parola al segretario siamo in votazione.

1)	Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2)	Caserta Renato	Vota:	SI
3)	Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4)	Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5)	Barbato Daniele	Vota:	SI
6)	Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7)	Pellino Enzo	Vota:	SI
8)	Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9)	Aveta Pasquale	Vota:	SI
10)	Del Prete Francesco	Vota:	SI
11)	Capasso Tommaso	Vota:	SI
12)	Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13)	Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14)	D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15)	Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16)	Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17)	Grimaldi Luigi	assente	
18)	Parolisi Raffaele	assente	
19)	Cesaro Nicola	assente	
20)	Gervasio Pasquale	astenuto	
21)	Grimaldi Teore Sossio	assente	

- | | | |
|-----|------------------------|----------|
| 22) | Chiariello Dario Rocco | assente |
| 23) | Granata Michele | astenuto |
| 24) | Pezzullo Giovanni | astenuto |
| 25) | Lupoli Luigi | assente |

Il Segretario Generale: 16 voti favorevoli e 3 astenuti. La proposta è approvata, immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

Il Presidente: passiamo al punto successivo.

Continua il Presidente: passiamo al punto N. 4: "**ratifica deliberazione della Giunta Comunale N. 159 del 4 agosto 2016 ad oggetto: variazione di bilancio per l'aumento della quota di partecipazione nella società Asmenet**".

Il Presidente dà lettura del deliberato allegato agli atti del Consiglio.

Il Presidente: se non ci sono interventi?

Consigliere Michele Granata: solo un'informazione approfittando della presenza dell'ing. Raimo in aula.

Il Presidente: sì.

Consigliere Michele Granata: perché nella proposta di deliberazione non viene riportata, a differenza del capo N. 3. Che cos'è questo capitolo di spesa 119 da cui vengono prelevati i 5 mila euro?

Il Presidente: ingegnere, si può avvicinare al tavolo di presidenza, per piacere?

Consigliere Michele Granata: la precedente delibera era scritta maluccio però si riusciva a capire. Ingegnere visto che sei il firmatario della proposta di deliberazione N. 4 "ratifica delibera di Giunta 159 del 4 agosto ad oggetto: proposta di delibera di variazione di bilancio aumento quote di partecipazione società Asmenet", si tratta di una variazione di 5 mila euro prelevando dal capitolo di spesa 119 questo importo e trasferito al capitolo 388. Il capitolo da cui preleviamo qual è? Qual è l'oggetto? Perché nella prima alla fine anche con difficoltà si capisce sono prese dal canone annuo di illuminazione pubblica, con un pò di difficoltà si capisce, è scritta maluccio ma si capisce. Qua invece? La domanda: noi trasferiamo la somma di euro 5 mila dal capitolo di spesa 119 al capitolo 338 per rifinanziare questa nostra partecipazione al Consorzio Asmenet, questi 5 mila da quale capitolo oltre il numero li prendiamo, l'oggetto di questo capitolo qual è?

Ing. Raimo: 119.

Consigliere Michele Granata: oltre il numero che c'è?

Ing. Raimo: dovrei prendere il bilancio mò non me lo ricordo.

Consigliere Michele Granata: perdonatemi, io mi rendo che siamo al 60° giorno, mi rendo conto che dobbiamo essere collaborativi, mi rendo conto dobbiamo cercare di fare tutti quanti insieme il buon governo, però le delibere vanno scritte in maniera intelligibile per tutte. Mò al di là del voto se mi astengo, se voto contro o voto a favore, non posso votare un atto che non conosco.

Ing. Raimo: il capitolo 119 "spese per informatica" sul quale è prevista la relativa capienza, è riportata nella delibera di Giunta Comunale e per la quale viene fatta...

Consigliere Michele Granata: lo ricordi a memoria o l'hai rilevato?

Ing. Raimo: la stavo leggendo nella delibera.

Consigliere Michele Granata: nella delibera di Giunta allegata agli originali?

Ing. Raimo: sì.

Consigliere Michele Granata: perché in quella dei consiglieri non c'è, quella che c'è stata trasmessa. Va bene.

Il Presidente: procediamo.

Consigliere Michele Granata: però Presidente la prossima volta le delibere di Giunta che ratifichiamo, gli atti all'attenzione dei consiglieri anche la delibera di Giunta che ratifichiamo.

Il Presidente: va bene. La parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	assente	
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	assente	
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	assente	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	astenuato	
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	astenuato	
24) Pezzullo Giovanni	Vota:	NO
25) Lupoli Luigi	assente	

Il Segretario Generale: 14 voti favorevoli, 2 astenuti ed 1 contrario. La proposta viene approvata ed è immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

Il Presidente: grazie segretario.

Continua il Presidente: passiamo al punto N. 5 all'ordine del giorno: "**adesione all'EDA (Ente d'Ambito) ai sensi dell'Art. 25 comma 2 della legge regionale 26 maggio 2016 N. 14 - Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti**". .

Il Presidente dà lettura del deliberato allegato agli atti del Consiglio.

Il Presidente: si precisa che dopo la convocazione è arrivata anche la diffida da parte della Regione Campania, è arrivata venerdì pomeriggio. La parola al consigliere Granata.

Consigliere Michele Granata: su questo brevemente perché ormai ci avviamo alle conclusioni. Sulla deliberazione testè licenziata, quindi quella precedente a questa.

Il Presidente: la 4?

Consigliere Michele Granata: sì, mi interesserebbe sapere a cura del Presidente negli assessori presenti se mi leggi un attimo i presenti e gli assenti.

Il Presidente: sì.

Consigliere Michele Granata: anche perché evidentemente se c'è qualche presenza particolare sarò costretto in sede di approvazione dei verbali a fare una rettifica al prossimo Consiglio Comunale.

Il Presidente: ok. Due assenti: Pisacane Nicola e D'Ambrosio Maria.

Consigliere Michele Granata: allora farò al prossimo Consiglio una rettifica sul voto, sull'astensione. Ho l'obbligo di fare una sorta di dichiarazione di voto che non ho fatto ed adesso è inutile fare.

Il Presidente: va bene. Grazie consigliere.

Consigliere Michele Granata: qualche presenza di troppo all'interno della Giunta sul caso specifico. Detto questo andiamo al tema. Il Presidente ci notiziava di una diffida che, per fortuna, ci è arrivata con grande ritardo, perché i ritardi per la verità li abbiamo accumulati anche noi, perché la scadenza che ci riguardava fu pubblicata sul BURC del 20 luglio. Quindi questo adempimento poteva essere fatto già nella seduta del 26 luglio, 6 giorni dopo. Ci arriviamo con ritardo, per fortuna la diffida è successiva, quindi anche noi non possiamo non aderire attraverso il nostro voto dai astensione a questo Consorzio obbligatorio per legge.

Il Presidente: la parola al segretario.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	assente	

19) Cesaro Nicola	assente
20) Gervasio Pasquale	assente
21) Grimaldi Teore Sossio	assente
22) Chiariello Dario Rocco	assente
23) Granata Michele	astenuto
24) Pezzullo Giovanni	astenuto
25) Lupoli Luigi	assente

Il Segretario Generale: la proposta è approvata con 2 astenuti e 16 voti favorevoli. E` immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

Il Presidente: proseguiamo.

Continua il Presidente: introduciamo il punto N. 6 all'ordine del giorno: "**centrale di committenza Frattamaggiore - Grumo Nevano - Crispano - esame dell'istanza di partecipazione pervenuta da parte del Comune di Frattaminore**".

Il Presidente dà lettura del deliberato allegato agli atti del Consiglio.

Il Presidente: la parola al consigliere Pasquale Aveta.

Consigliere Pasquale Aveta: Presidente soltanto per capire, perché poi prendere una decisione è facile, sulla pelle degli altri è ancora molto più semplice. Noi abbiamo precedentemente approvato la cosiddetta CUC e noi siamo il Comune Capofila. Tre Comuni hanno aderito alla convenzione, oltre tre Comuni hanno aderito anche due Consorzi Cimiteriali. Quindi a questa CUC, Michele, partecipano due Consorzi Cimiteriali più tre Comuni, poi si aggiunge un quarto Comune. Noi qua come consiglieri comunali possiamo approvare tutto quello che vogliamo, possiamo approvare pure tutti i Comuni d'Italia, ma la nostra macchina amministrativa può reggere questo carico di lavoro? Perché da quello che io ho capito cioè il personale ce lo mettiamo noi, gli altri Comuni non ci mettono niente? No? Loro danno pure contributi? Sicuro? Perché non vorrei che poi dopo gli impiegati ci linciano. Alla CUC quando noi mettiamo in essere queste gare, anche a scavalco, gli altri contribuiscono con la manodopera? Questo è il concetto, o qua è tutto a carico nostro? Solo il dirigente sacrifichiamo?

Il Presidente: e loro il personale a completamento.

Consigliere Pasquale Aveta: ah, loro completano.

Il Sindaco: tutti gli atti propedeutici per la gara vengono fatti dal Comune proponente.

Consigliere Pasquale Aveta: al Comune proponente, è chiaro. Qua arriva solo per la parte conclusiva. Ok, grazie.

Il Presidente: grazie consiglieri. La parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	assente	
3) Di Marzo Aniello	assente	
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	assente	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	astenuato	
21) Grimaldi Teore Sossio	Assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	astenuato	
24) Pezzullo Giovanni	assente	
25) Lupoli Luigi	assente	

Il Segretario Generale: 14 favorevoli e 2 astenuti. La proposta è approvata. Immediatamente eseguibile con medesima votazione.

Il Presidente: introduciamo il punto successivo.

Continua il Presidente: introduciamo il punto N. 7: "**regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni**". E' buona norma di quest'amministrazione, il punto N. 7 ed il punto N. 8, che ha ad oggetto dei regolamenti, sono stati ampiamente sviscerati nella commissione di riferimento, e mi riferisco alla prima commissione consiliare permanente. Se siete d'accordo passerei alla proposta e quindi al voto.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera allegata agli atti del Consiglio.

Il Presidente: la parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	assente	
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	assente	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	Vota:	SI
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	Vota:	SI
24) Pezzullo Giovanni	astenuato	
25) Lupoli Luigi	assente	

Il Segretario Generale: con 1 solo astenuto e 17 favorevoli il provvedimento è approvato. Immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

Il Presidente: punto successivo.

Continua il Presidente: punto N. 8: "regolamento comunale per lo svolgimento di attività di volontariato nelle strutture e nei servizi del Comune".

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera allegata agli atti del Consiglio.

Il Presidente: la parola al segretario siamo in votazione.

1) Del Prete Marco Antonio	Vota:	SI
2) Caserta Renato	Vota:	SI
3) Di Marzo Aniello	Vota:	SI
4) Di Marzo Domenico	Vota:	SI
5) Barbato Daniele	Vota:	SI
6) Pezzullo Mariateresa	Vota:	SI
7) Pellino Enzo	Vota:	SI
8) Auletta Marisa Tecla	Vota:	SI
9) Aveta Pasquale	Vota:	SI
10) Del Prete Francesco	Vota:	SI
11) Capasso Tommaso	Vota:	SI
12) Del Prete Pasquale	Vota:	SI
13) Ruggiero Vincenzo	Vota:	SI
14) D'Ambrosio Giuseppe	Vota:	SI
15) Pezzella Giuseppe	Vota:	SI
16) Pezzullo Camillo	Vota:	SI
17) Grimaldi Luigi	assente	
18) Parolisi Raffaele	assente	
19) Cesaro Nicola	assente	
20) Gervasio Pasquale	Vota:	SI
21) Grimaldi Teore Sossio	assente	
22) Chiariello Dario Rocco	assente	
23) Granata Michele	Vota:	SI
24) Pezzullo Giovanni	astenuto	
25) Lupoli Luigi	assente	

Il Segretario Generale: 18 voti favorevoli ed 1 astenuto la proposta è approvata. E` immediatamente eseguibile con la stessa votazione.

Il Presidente: grazie segretario. I punti all'ordine del giorno sono stati tutti approvati. Per la consueta chiusura dei lavori la parola al sindaco di Frattamaggiore.

Il Sindaco: buon pomeriggio a tutti. Tenendo fede ai lavori che sono stati veloci anche io sarò velocissimo, solo per chiarire però alcune cose. L'orario innanzitutto. L'abbiamo detto più volte, vorrei però ricordare a me per primo e a tutti noi che l'orario viene stabilito in conferenza dei capigruppo, quindi è stato un orario concordato con tutti. E devo dire che almeno in questo primo anno e mezzo l'orario non è correlato alla presenza del pubblico, perché ormai in questo anno e mezzo l'abbiamo fatto a tutte le ore del giorno ed anche della notte; l'abbiamo fatto la mattina, il pomeriggio e alla notte, e l'affluenza è stata sempre più o meno la stessa. Quindi questo forse a significare che non è quando facciamo il Consiglio Comunale ma è forse l'interesse dei cittadini o meno a partecipare a questo Consiglio Comunale. Consiglio Comunale che questa volta è stato prettamente tecnico, di atti politici ce ne erano ben pochi se non gli ultimi due argomenti, che sono altri due regolamenti che si aggiungono alla lunghissima fila di regolamenti che abbiamo approvato in questo anno. E regolamenti che vanno ancora una volta nella direzione dei nostri cittadini. Specialmente l'ultimo, quello del volontario civico, abbiamo dato e daremo la possibilità a chiunque voglia mettere a disposizione il proprio tempo e la propria professionalità al servizio della propria città, perché ricordiamolo il Comune, il Municipio, non è nostro, non è degli amministratori ma è di tutti i cittadini, adesso può farlo essendo regolamentato. Non posso non fare un grandissimo in bocca al lupo al Consigliere Peppe Pezzella che farà parte, in verità io dico ha sempre fatto parte della nostra squadra, ma oggi ancora di più, ringraziando Peppe Ferro per quello che ha fatto in quest'anno, e un grandissimo in bocca al lupo anche alla

nuova Giunta ed ai nuovi miei più stretti collaboratori. Forse era giunto il tempo di passare a questa fase politica. Come diceva Pasquale in questo primo anno, in questa prima fase forse era più giusto partire con dei tecnici che mi avrebbero fatto conoscere meglio la macchina amministrativa. Siamo giunti adesso al momento di calarci nelle necessità, nelle istanze e nei programmi dei singoli partiti che tutti insieme hanno contribuito poi al programma finale. Quindi ben venga questa Giunta politica, ben vengano questi assessori, che sicuramente lavoreranno per la città ma dando un'impronta a seconda del campo nel quale si impegneranno. Io davvero non mi dilungo oltre, vi ringrazio nuovamente per i lavori che anche questa volta sono stati celeri ed approfittando dell'in bocca al lupo fatto agli assessori e al consigliere Pezzella rinnovo l'in bocca al lupo anche a tutti noi per questo nuovo anno, come si dice a settembre ricomincia la scuola, ricomincia anche il Consiglio, in bocca al lupo a tutti noi. Grazie.

Il Presidente: grazie a tutti. Buonasera.

=====
=====
=====